

LA FISIOTERAPIA

Per poter ottenere il miglior risultato antidolorifico, al termine del ciclo infiltrativo, vengono abbinata sedute di fisioterapia attiva (ginnastica vertebrale) per correggere gli errati atteggiamenti posturali e per potenziare i muscoli che sorreggono la colonna.

Protocolli riabilitativi personalizzati vengono eseguiti sotto la guida di fisioterapisti specializzati.

I nostri medici sono disponibili per ulteriori chiarimenti al fine di programmare insieme al Paziente gli opportuni approfondimenti.



Via P. Boselli, 30 canc.
16146 Genova
Tel. 010.3621769
info@laboratorioalbaro.com
www.laboratorioalbaro.it



Piazza H. Dunant, 4/30
(presso lo Stadio del Nuoto di Albaro)
Tel. 010.3629031
piscine@laboratorioalbaro.com



Soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia S.r.l.



OSSIGENO OZONOTERAPIA

PER LA CURA DEL MAL DI SCHIENA

La miscela di Ossigeno-Ozono è alla base della cura delle malattie artritiche ed artrosiche; quando ad essa è affiancato l'effetto combinato di Acido ialuronico e Cortisone, che potenziano l'effetto anti infiammatorio e anti dolorifico, i risultati sono duraturi ed efficaci.

Laboratorio
Albaro

Laboratorio
 Albaro

OSSIGENO OZONOTERAPIA

PER LA CURA DEL MAL DI SCHIENA

Il **mal di schiena**, o più scientificamente **dolore cervico-dorso-lombare**, è una sensazione di dolore sentita a livello della schiena che può provenire da: muscoli, nervi, ossa, superfici articolari o da altre strutture nella colonna vertebrale. È importante distinguere l'origine del mal di schiena dovuto a problemi alla colonna vertebrale (quali discopatie, con problemi di sciatica), da semplici problemi muscolari.

Di solito i problemi più semplici di infiammazione muscolare o articolare si risolvono spontaneamente o con semplici analgesici e con il riposo. Quando però il dolore non passa o si ripresenta periodicamente nella stessa forma, bisogna fare accertamenti per verificare la presenza di un'infiammazione cronica articolare; spesso poi il dolore prolungato e ripetuto si associa a quello che viene definito dolore radicolare, prodotto cioè dall'infiammazione di una terminazione nervosa che può essere causata da un fatto compressivo, quale un'ernia discale, o dalla compressione di osteofiti prodotti dall'artrosi. La patogenesi del dolore radicolare è spiegata dal fatto che il disco erniato (**ernia del disco**) meccanicamente **comprime la radice nervosa** che si deforma e determina una degenerazione del rivestimento mielico. Inoltre il prolungato effetto pressorio sulla radice induce un vero e proprio insulto ischemico, legato all'alterazione del microcircolo arterioso e soprattutto al blocco del ritorno venoso, con conseguente imbibizione edemigena della radice stessa, che aumenta di volume.

Questo avviene nelle grosse ernie; nelle piccole ernie e nelle protrusioni discali il disco non sempre entra in contatto permanente con la radice ma solo facendo particolari movimenti o assumendo particolari posizioni. In questo caso l'infiammazione non è immediata, ma basta un colpo di freddo o movimenti anomali prolungati per scatenare l'infiammazione e il dolore in quella radice che è particolarmente sotto stress.

La procedura terapeutica più innovativa per la terapia del mal di schiena è rappresentata dal **trattamento infiltrativo imaging-guidato della colonna vertebrale** con una miscela di Ossigeno-Ozono. Dal punto di vista chimico l'ozono (O₃) è un gas, una forma instabile dell'ossigeno e viene somministrato miscelato con l'ossigeno. **L'effetto della miscela di ossigeno-ozono è analgesico e antinfiammatorio.**

L'ozono inibisce la sintesi e il rilascio di prostaglandine, bradichinina e varie molecole algogeniche. Inoltre l'ozono aumenta il rilascio di antagonisti delle citochine proinfiammatorie.

Questo determina chimicamente una riduzione della patologia infiammatoria radicolare. Altra sostanza piuttosto nuova che può essere utilizzata insieme all'Ossigeno-Ozono è l'**Acido ialuronico**: questo è un elemento naturalmente presente nel nostro corpo in particolare nelle **cartilagini articolari** e nel **liquido sinoviale** che riempie le cavità articolari.

Durante il fisiologico processo di invecchiamento, o in presenza di particolari condizioni patologiche, la produzione di



acido ialuronico tende a diminuire, favorendo così l'insorgenza del dolore, come accade con il processo osteoartrosico. La sua somministrazione in sede intrarticolare ricostituisce il patrimonio di acido, stimolando anche la neo produzione ottenendo un effetto analgesico ed antinfiammatorio.

Infine, nei casi più acuti, è possibile abbinare all'Ossigeno-Ozono il Cortisone; questo è il più potente antinfiammatorio prodotto dal nostro corpo e viene solitamente utilizzato con una formulazione a lento rilascio che dura per 15-20 giorni. Così facendo una sola puntura nel punto infiammato è come se facessimo una terapia cortisonica per 15-20 giorni mirata là dove serve e con un netto risparmio di quantità di farmaco che come sappiamo presenta controindicazioni in primo luogo per i pazienti diabetici.

OSSIGENO-OZONO TERAPIA DELLA COLONNA VERTEBRALE GUIDATA DALL'IMAGING

Presso il Laboratorio Albaro la terapia con Ossigeno-Ozono della colonna vertebrale viene effettuata utilizzando tre diverse modalità di guida con Imaging.

L'infiltrazione **TC guidata** che, a fronte di una modesta dose di radiazioni (la nostra macchina TC è all'avanguardia e, grazie a una nuova tecnologia, la dose di radiazioni a cui è esposto il Paziente è ridotta del 50%), consente di arrivare all'interno delle articolazioni interapofisarie (quelle tra le vertebre) con aghi piuttosto lunghi, curandole nel modo più mirato possibile, raggiungendo anche la zona di infiammazione della radice nervosa.

In questo tipo di approccio si somministra **Ossigeno-Ozono** insieme a Cortisone e anestetico e si può aggiungere anche l'Acido Ialuronico con un numero di iniezioni che variano a seconda della patologia di base.

Il trattamento è unico, talora ripetuto una seconda volta dopo 15-20 giorni oppure dopo 15 giorni si può fare un ciclo di infiltrazioni paravertebrali per ridurre ulteriormente il dolore.

Nelle persone giovani, in età fertile anche la minima dose di radiazioni può essere pericolosa, è stata pertanto sviluppata una tecnica chiamata **ECO-FUSION** che consente di "fondere" le immagini ecografiche a quelle della RM con una precisione sovrapponibile alla TC pur dovendo utilizzare tempi un poco più lunghi.

Esiste infine una tecnica di somministrazione di **Ossigeno-Ozono** con **GUIDA ECOGRAFICA** che prevede un ciclo di 6/8 sedute con 4/6 punture per ogni seduta, che ci consente di avere un effetto antinfiammatorio diffuso a livello dei muscoli, delle articolazioni e delle radici nervose.

